

# Se il depuratore non funziona

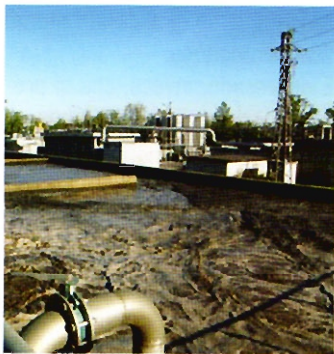
*Il giudice ha stabilito che c'era la delega al tecnico comunale*

VITA AMMINISTRATIVA

## Il Sindaco dichiarato innocente perchè il fatto non costituisce reato

Il 27 febbraio 2002 un controllo dell'ARPA alle acque di scarico del depuratore di Via Chiavornicco ha riscontrato un superamento del limite di legge per il parametro "azoto nitroso".

La provincia di Pordenone è tra le pochissime in tutta Italia a dare una lettura restrittiva del decreto Legislativo 152 del 2006 e manda in Procura anche questo tipo di superamenti tabellari. Nel resto d'Italia, invece, dove si utilizza una lettura più flessibile, si considerano penalmente sanzionabili solo i superamenti dei parametri relativi ai metalli pesanti. È su queste basi che il Sindaco di Cordenons è stato accusato, appena insediato, del reato di inquinamento.



amento.

La cosa non sarebbe degna di rilievo se non per il fatto che il tecnico comunale che per molti anni si è occupato della gestione del depuratore ha approfittato dell'occasione per scrivere ai giornali denunciando la responsabilità della politica e la propria pubblica innocenza.

Il suo teorema è stato: io sono stato sollevato dal mio prestigioso incarico, sono stato costretto ad andare in pensione, ne ho avuto un danno personale, non avevo nessuna delega scritta e pertanto la responsabilità rimane in capo al sindaco.

È straordinario leggere la sentenza del giudice dott. Rodolfo Piccin che risponde "in fatto ed in diritto" (come scrivono i cancellieri) più alle critiche del geometra che agli effettivi appunti dell'ARPA.

Scrivono il Giudice: "all'epoca dei fatti, la responsabilità della gestione di quel depuratore era in capo al geom. Claudio Pasqualini, quale capo del settore Ambiente all'uopo espressamente delegato dal geom. Piccin

quale capo dell'area Servizi per il territorio (cfr decreto 4 gennaio 2007...)

(...) dalla comparazione dei documenti (...) è in particolare emerso che la delega conferita al geom. Pasqualini era accompagnata dalle seguenti condizioni:

- La natura formale ed espressa, ovvero una delega scritta
- La natura non occasionale, ma strutturale, nel senso della conformità alle norme del CCRL
- La specificità, nel senso di un puntuale contenuto, della delega, assai articolata e puntuale anche in materia di gestione del settore Ambiente - e quindi anche del depuratore
- La pubblicità - trattandosi di atto formato dalla PA ed inserito fra quelli degli Enti Locali a rilevanza esterna, stante il potere del geom. Pasqualini di rappresentare all'esterno l'Ente Locale.
- L'effettivo trasferimento di poteri decisionali in capo al delegato, con

la attribuzione di una completa autonomia di gestione e con completa disponibilità economica

- Le dimensioni dell'ente locale, tali da giustificare la necessità di decentrare compiti e responsabilità
- La capacità ed idoneità tecnica del soggetto delegato, munito di pregresse, specifiche competenze,
- La mancata conoscenza della negligenza o sopravvenuta inidoneità del delegato
- Che l'inosservanza della disciplina ambientale non derivi da cause strutturali dovute ad omissioni di scelte generali.

Come tale, la delega soddisfa alle condizioni imposte dalla giurisprudenza (cfr cass.pen. sez III, 29 nov. 2000, n. 12279; sez III, 17 gen. 2000 n. 422) senza che pertanto al Sindaco Mucignat o al capo area Piccin sia imputabile culpa in eligendo o culpa in vigilando.

PL

### I ragazzi delle Medie rallegrano gli anziani

"Da anni il sodalizio con la Casa di Riposo rappresenta un punto fermo nel piano dell'offerta formativa della Scuola Media "Leonardo da Vinci" di Cordenons" afferma la Dirigente Scolastica Graziella Arcuri.

Crescere è anche imparare a relazionarsi con gli altri. Per questo, il progetto "Alla scoperta del territorio" intende avvicinare i ragazzi al mondo degli anziani.

Il progetto si articola in due modalità: la collaborazione al giornalino "Il Megafono", nel quale gli alunni e gli anziani si cimentano nell'attività giornali-

stica, e quattro appuntamenti di animazione musicale presso la Casa di Riposo di Cordenons.

Così venerdì 12 febbraio i ragazzi della Seconda D, capitanati dall'insegnante di Musica Emanuela Gobbo, hanno festeggiato il carnevale al suono di balli latino-americani insieme agli ospiti della strut-

tura. Inoltre si sono cimentati nell'esecuzione di due arie operistiche di Mozart duettando con l'animatrice Clara, soprano lirico. Fra una sonatina e un canto i ragazzi hanno intrattenuto gli anziani con divertenti storielle in folpo. Sorpresa finale: un ottimo rinfresco e un brindisi per tutti!

Emanuela Gobbo